

Esperti per l'insegnamento dell'italiano e di storia
Centro di documentazione
Scuola media
6593 Cadenazzo

Ai signori docenti
di italiano e di storia delle classi II
Tramite le direzioni scolastiche
Sedi

Cadenazzo, 6 aprile 2001

Gentili colleghe, egregi colleghi,
come sapete, quest'anno l'UIM ha incaricato gli esperti di disciplina di preparare una prova cantonale comune che coinvolge le discipline italiano e storia. Desideriamo fornire con un certo anticipo alcune prime informazioni importanti.

Abbiamo deciso di articolare la prova in tre fasi:

Fase	Contenuto	Quando
1. <i>Momento introduttivo</i>	lettura di un racconto	settimana dal 14 al 18 maggio 2001 (due ore/lez.)
2. <i>Svolgimento della prova</i>	attività di comprensione su due testi e un'immagine; redazione di un breve testo espositivo	martedì 22 maggio 2001 (2 ore/lez.)
3. <i>Sviluppo (facoltativo)</i>	approfondimento di alcuni aspetti tematici trattati in classe e durante la prova.	settimane successive

- La fase 1 ha lo scopo di introdurre gli allievi al tema, in modo da fornire loro un quadro di riferimento (la città e i mestieri urbani nel Basso Medioevo). Il racconto verrà consegnato ai docenti di italiano e di storia delle classi II tra il 7 e l'8 maggio per le attività di preparazione. Il *Momento introduttivo* verrà poi svolto dall'insegnante di italiano o dall'insegnante di storia, previo accordo.
- La prova vera e propria avverrà nel tempo previsto di due ore lezione e secondo le modalità consuete.
- La fase 3 - facoltativa - propone qualche suggerimento per approfondire e completare tematicamente il lavoro svolto durante la prova.

Convocazione

Vista la novità della formula della prova, riteniamo opportuno proporre un incontro per gli insegnanti interessati e raccomandiamo che ogni sede sia rappresentata da almeno un docente per materia.

L'incontro si terrà presso l'Aula Magna della SM

di Cadenazzo il **lunedì 23 aprile 2001 alle ore 17.15** (per le sedi del Sopraceneri)

di Breganzona il **giovedì 26 aprile 2001 alle ore 17.15** (per le sedi del Sottoceneri)

Ringraziandovi per l'attenzione, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Gli esperti di italiano e di storia

**Esperti per l'insegnamento dell'italiano e della storia nella Scuola media
Prova cantonale di italiano e di storia - Classe II / anno scolastico 2000/2001**

INFORMAZIONI PER I DOCENTI DI ITALIANO E DI STORIA

(Momento introduttivo)

Care Colleghe, cari Colleghi,

ecco le indicazioni per lo svolgimento del momento introduttivo (fase 1) che - vi ricordiamo - ha lo scopo di fornire agli allievi un quadro di riferimento per lo svolgimento della prova cantonale del 22 maggio 2001.

Una settimana prima della prova, cioè tra il 14 e il 18 maggio, sarà necessario eseguire lettura e commento del racconto "L'apprendista guantaio". Gli allievi dovranno essere informati che a partire dal testo proposto si svolgerà la settimana successiva la prova cantonale.

Lo scopo della lettura è introdurre gli allievi al tema della prova (la città e i mestieri urbani nel Basso Medioevo). Per questa attività occorre prevedere 2 ore/lez. e suggeriamo la seguente procedura:

- lettura esemplare da parte dell'insegnante;
- spiegazione del lessico non conosciuto e commento dei passi più difficili;
- attraverso domande e discussione, verifica della comprensione approfondita del testo.

A margine del racconto è stato lasciato uno spazio per le annotazioni degli allievi.

Questa prima fase può essere svolta indifferentemente dall'insegnante di italiano o dall'insegnante di storia. Forse il primo, avendo una dotazione oraria più consistente, è sicuro di poter condurre a termine con agio l'attività.

È importante che il giorno della prova gli allievi non portino con sé il testo del racconto, per evitare che sul banco vi sia materiale sovrabbondante.

**Esperti per l'insegnamento dell'italiano e della storia nella Scuola media
Prova cantonale di italiano e di storia - Classe II / anno scolastico 2000/2001**

INFORMAZIONI PER I DOCENTI DI ITALIANO E DI STORIA

Dopo la fase preliminare di lavoro svolta sul racconto "L'apprendista guantaio" fornito in precedenza (*Momento introduttivo*), la prova vera e propria si articola in tre attività che mirano a guidare l'allievo a preparare una breve relazione scritta sul tema "L'apprendista nel Medioevo".

Attività 1

Dopo aver riletto attentamente la parte di racconto, gli allievi dovranno titolare correttamente alcune porzioni di testo indicate, riferendosi ad una lista sovrabbondante di titoli proposti in forma nominale. In seguito dovranno trasformare i titoli scelti in frasi verbali. Queste ultime costituiranno la scaletta per la stesura di una parte della relazione (cpv. 3).

- Obiettivi:**
- Titolare correttamente porzioni di testo;
 - Trasformare una frase nominale in frase verbale.
-

Attività 2

Inizia con questa attività il lavoro di stesura della relazione. Gli allievi dovranno dapprima completare un testo, facendo riferimento ai contenuti di un profilo storico dedicato al tema delle corporazioni. In seguito, basandosi su una scaletta data (cpv. 2) e su quella ricavata nell'attività 1 (cpv. 3), dovranno proseguire nella redazione della loro relazione. Alla fine dovranno indicare un titolo pertinente.

- Obiettivi:**
- Distinguere un testo espositivo
 - Interpretare un testo (profilo storico)
 - Ritrovare / elaborare informazioni in un testo e riutilizzarle correttamente (contestualizzazione)
 - Elaborare contenuti in forma appropriata a partire da due testi di natura diversa
 - Proporre un titolo adeguato
-

Attività 3

Sempre in merito alla loro relazione gli allievi dovranno procedere alla lettura di un'immagine e alla realizzazione di un breve commento.

- Obiettivi:**
- Interpretare un documento iconografico
 - Elaborare un commento adeguato ad un'immagine
-

Note sullo svolgimento della prova

Una volta distribuito il materiale occorre calcolare circa 5 minuti per fornire agli allievi le istruzioni necessarie e per rispondere ad eventuali domande.

In particolare sarà necessario ricordare:

- la durata della prova ;
- la possibilità per gli allievi che lavorano più lentamente di usufruire della pausa di metà mattinata per l'importante lavoro di rilettura;
- di scrivere un testo unico coerente e conseguente (la relazione), evitando di svolgere gli esercizi come se fossero tra loro indipendenti.

Consigliamo infine di verificare che gli allievi inizino la fase di redazione del testo dopo circa 30 minuti.

Modalità di correzione e di valutazione

Siamo consapevoli che la correzione e la valutazione della Prova Cantonale può presentare qualche problema, visto il suo carattere interdisciplinare. Riteniamo che si debba in ogni caso assegnare un'unica valutazione.

Correzione

1. Nel caso un unico docente che insegni le due materie, non si presentano evidentemente problemi particolari.

2. Quando invece gli insegnanti sono due, suggeriamo la seguente procedura che ha lo scopo di ripartire equamente e di agevolare il lavoro di correzione:

- gli insegnanti si dividono il numero degli elaborati della classe;
- ciascuno procede alla correzione, tenendo presenti i *Criteri* forniti;
- i colleghi si scambiano le prove corrette per una prendere visione del lavoro dell'altra metà classe;
- infine i due insegnanti si ritrovano per discutere e concordare la valutazione.

La correzione degli elaborati dovrà tener conto dei parametri di giudizio indicati nella scheda **Criteri di valutazione**.

Valutazione

È chiaro che una prova come questa, che vede coinvolte due materie, può porre dei problemi nel momento immediatamente successivo alla valutazione. Concretamente: qualora gli insegnanti volessero tener conto della prova nel loro percorso didattico, il voto finirà sulla tabella di italiano o su quella di storia?

Essendo la prova cantonale “uno degli strumenti per la valutazione formativa e regolativa dell'insegnamento” (art. 26 del *Regolamento della Scuola Media*, modificato l'11 luglio 2000), suggeriamo di evitare di penalizzare due volte l'allievo che ha svolto negativamente la prova.

Per quanto concerne il **ritorno d'informazione**, vengono fornite agli insegnanti tre schede:

- una *Scheda riassuntiva dei risultati della classe*, su cui vanno riportati i risultati ottenuti dalla classe nelle diverse attività;
- una scheda di *Osservazioni sulla prova*, su cui gli insegnanti avranno modo di esprimere le proprie considerazioni personali;
- una *Scheda riassuntiva dei risultati dell'allievo*, da compilare tenendo conto dei criteri concordati; in particolare gli insegnanti potranno valutare l'allievo secondo un metro più individualizzato, fondandosi su considerazioni quali la provenienza dell'allievo, la sua lingua madre, il suo curriculum scolastico,

La **Scheda riassuntiva dei risultati della classe** e le **Osservazioni sulla prova** vanno spedite entro i termini indicati.

Sviluppo facoltativo (fase 3)

Abbiamo pensato di suggerire un seguito alla prova cantonale, in modo da dare un'ulteriore consistenza didattica ad un percorso che si vuole comunque lineare e coerente ma che, agli occhi degli allievi, può apparire forse inserito solo in una dimensione istituzionale.

Proponiamo perciò che nelle settimane successive (o magari alla ripresa dell'anno scolastico) gli insegnanti di italiano e di storia che operano nella stessa classe si accordino per sviluppare, inserendolo nel contesto attuale, uno dei temi seguenti, ai quali si può collegare la prova cantonale:

- l'apprendistato,
- il mondo del lavoro,
- la realtà del lavoro minorile,
- ...

Questo tema potrà essere sviluppato facendo capo, per esempio, a documenti ufficiali (contratto di tirocinio, ...), ad articoli della stampa periodica, a documentari, eccetera.

Siamo consapevoli che questa terza fase rischia di interferire con la programmazione curricolare della disciplina in un momento delicato dell'anno scolastico. Per questa ragione la sua attuazione è lasciata alla piena libertà dei docenti ed è da intendersi come assolutamente facoltativa.